



LA "RIFORMA" CONCENTRA TUTTI I POTERI NELLE MANI DI POCHI PER FARE GLI INTERESSI DI POCHI



VOTA NO PERCHÉ

- 1** In nome della velocità **vengono aumentati i poteri del governo** che può imporre l'approvazione di una legge entro 70 giorni. Si vuole impedire che le persone possano organizzarsi e lottare contro le proposte di leggi inique. Così ulteriori attacchi ai diritti sociali potranno passare senza che le persone abbiano "il diritto di protestare": come vuole J. P. Morgan.
- 2** **La riforma non abolisce il Senato, abolisce il diritto dei cittadini di eleggere i senatori.** I futuri membri del Senato saranno tutti nominati: 95 dalle regioni tra cui 21 sindaci, 5 dal Presidente della Repubblica. I compiti dei senatori sono confusi ed al tempo stesso gravosi: impossibili da svolgere per chi contemporaneamente deve fare il sindaco magari di una grande città.
- 3** **È falso che ci siano tagli significativi ai costi della politica.** La Ragioneria Generale dello Stato ha quantificato risparmi pari a 49 milioni, un decimo di quanto va dicendo Renzi, meno di un caffè a testa all'anno per ogni abitante. Si risparmierebbe davvero invece se si tagliassero i privilegi ingiustificati dei parlamentari: indennità, diaria, vitalizi.
- 4** **Si centralizzano le decisioni politiche colpendo le istituzioni locali.** Attraverso la cosiddetta "clausola di supremazia statale" si potranno imporre progetti in contrasto con le comunità chiamate poi a subirne le conseguenze: sull'ambiente, la salute, l'assetto del territorio.
- 5** **La "riforma" Renzi della Costituzione insieme all'Italicum produce una svolta autoritaria senza precedenti.** Le disponibilità ora manifestate da Renzi a modificare l'Italicum sono promesse che non valgono nulla, perché tutto sarebbe comunque deciso dopo il referendum. Con il premio di maggioranza abnorme dell'Italicum un partito con il 25% dei voti o anche meno, ha il 54% dei seggi alla Camera cioè 340 seggi. Questo, insieme alla "riforma" costituzionale, fa sì che un unico partito concentri nelle proprie mani un potere enorme: dalla deliberazione dello stato di guerra all'elezione del Presidente della Repubblica.

IL 4 DICEMBRE VOTA NO!
PER I DIRITTI E LA DEMOCRAZIA

